

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E
ISTRUZIONE



DETERMINAZIONE N. 259

DEL 17.10.2023

REGISTRO GENERALE N. 1320

DEL 20-10-2023

OGGETTO: Fondo di Solidarietà Comunale per il servizio asilo nido - Piano di riparto a favore dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna - Anno 2023 – Accertamento somme.

IL RESPONSABILE DI E.Q.

Premesso che:

- le leggi di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020) e per il 2022 (L. n. 234/2021), hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili);
- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 aprile 2023, corredato degli allegati "Nota metodologica" e "Utenti risorse aggiuntive", ha stabilito i criteri del riparto del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2023;

Atteso che le risorse previste sono destinate ai Comuni che devono assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2023 in termini di potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia;

Evidenziato che il comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2023 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nella colonna "Utenti aggiuntivi 2023" del citato allegato alla Nota metodologica;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale;

Vista, in particolare, la lettera d-sexies del citato comma 449 - come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e successivamente modificata dall'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 - la quale prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente: - che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 175 milioni di euro per l'anno 2023, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65; - che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato; - che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali; - che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88 per cento, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni; - che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato;

Considerato che il sesto periodo della medesima lettera d-sexies stabilisce che il contributo di cui al primo

periodo della medesima lettera è ripartito, entro il 28 febbraio 2022 per l'anno 2022 ed entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni successivi, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione (ora Ministro dell'istruzione e del merito), il Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR) e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia (ora Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione;

Considerato, inoltre, che i periodi settimo e ottavo della ripetuta lettera dsexies del comma 449 dispongono, rispettivamente, che, con il citato decreto interministeriale sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire, per ciascuna fascia demografica del bacino territoriale di appartenenza, con le risorse assegnate, nonché le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse, e che le somme che a seguito del predetto monitoraggio risultassero non destinate ad assicurare il potenziamento del servizio asili nido, sono recuperate a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della menzionata legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Atteso che:

- tutti i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera d-sexies sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio, a cura della Commissione tecnica per i fabbisogni standard;
- detto monitoraggio va trasmesso su SOSE S.p.a. entro il 31 maggio 2024 in modalità esclusivamente telematica;

Considerato che, a seguito del citato decreto del 26 aprile 2023, al Comune di Scicli è stato assegnato un contributo di € 230.041,18 destinato ad assicurare il potenziamento del servizio asili nido e finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia;

Ritenuto di dover provvedere al formale accertamento dell'entrata sopraindicata quale contributo assegnato per le suddette finalità;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 22.04.2022, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il Codice disciplinare aggiornato al CCNL 16.11.2022- Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Vista la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti 7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva ed inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del Tuel;

Vista la deliberazione del C.C. n. 53 del 24.11.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e i suoi allegati;

Vista la determina del Sindaco n. 16 del 10.08.2023, con la quale sono stati confermati gli incarichi relativi alla titolarità dell'area delle posizioni organizzative istituite nell'Ente;

Visto l'art. 179 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.L.vo 18/08/2000 n. 267 e la L.R. 23/12/2000 n. 30 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono presupposto e motivazione

1. **di accertare** in entrata la somma di € 230.041,18, assegnata al Comune di Scicli, quale contributo, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 aprile 2023, corredato degli allegati "Nota metodologica" e "Utenti risorse aggiuntive", - criteri del riparto del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto

ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per l'anno 2023 - al Titolo 2 - Tipologia 101 - Categoria 1 - Cap. 32 del bilancio di previsione 2022/24 - annualità 2023;

2. **di dare atto** che si provvederà ad impegnare il contributo de quo, con successivo e separato provvedimento per le finalità in premessa indicate;
3. **di dare atto**, altresì:
 - che il presente atto istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa vigente e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis del d.Lgs. n. 267/2000;
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che sia presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
 - sarà pubblicato all'albo pretorio on line dell' Ente per gg.15 consecutivi, nonché nella sessione "Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 così come modificato e integrato dal D.lgs 97/2016;
 - risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n 7/2017 PRSP della Corte dei Conti sezione controllo per la Regione Siciliana;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per le procedure di contabilità ed i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

II RESPONSABILE DI E.Q.
Angela Verdrame

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia parere FAVOREVOLE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ACCERTAMENTO	IMPEGNO	DATA	IMPORTO	CAP.	ESERCIZIO
N. 324/2023	-	18/10/2023	€ 230.041,18	20101	01/2022

Scicli 20 OTT. 2023



Il Responsabile di P.O. -Settore III Finanze
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.